

N. 12 DI REGISTRO
del 31.05.2022



COPIA

COMUNE DI CALTRANO

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno **duemilaventidue** addì **trentuno** del mese di **maggio** alle ore 18.30 nella Sala Consiliare, convocato dal Sindaco mediante lettera d'invito in data 24.05.2022 Prot. n. 2892 fatta recapitare a ciascun consigliere, si è oggi riunito il Consiglio Comunale, **in sessione ordinaria – 1° convocazione – seduta pubblica**, sotto la presidenza del Sindaco dott. Luca Sandonà e l'assistenza del Segretario Comunale dott. Angelo Macchia.

Fatto l'appello, risulta quanto segue:

	Presente	Ass.giu.	Ass.ing.
SANDONA' LUCA	X		
DALLA VALLE IVAN	X		
DALLA RIVA MAURIZIO	X		
BONAGURO CLAUDIA	X		
DAL SANTO LAURA		X	
FRIGO CHIARA		X	
GARZOTTO MATTEO	X		
SOLA LUCA	X		
DAL SANTO ETTORE		X	
ZENARI GIROLAMO	X		
SANDONA' CRISTIANO	X		

PRESENTI n. 8

ASSENTI n. 3

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, invita i presenti a prendere in esame il seguente

O G G E T T O

APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2022 E PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) PLURIENNALE 2022-2025

L'Assessore Claudia Bonaguro presenta la delibera.

Il Consigliere Sandonà Cristiano ritiene necessario informare la cittadinanza. La cittadinanza non sa, ha necessità di sapere come questa tassazione si sviluppa, si calcola e si concretizza.

Il Sindaco accoglie il suggerimento del Consigliere Sandonà e si impegna a verificare forme di pubblicizzazione della scelta adottata secondo le modalità più opportune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la relazione dell'Assessore Bonaguro;

UDITO l'intervento del Consigliere Sandonà Cristiano e la risposta del Sindaco;

VISTA l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

AVUTI i prescritti pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267 del 18.8.2000 resi sulla proposta;

CON la seguente votazione resa in modo palese

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 3 (Dal Santo Laura, Frigo Chiara, Dal Santo Ettore)

ASTENUTI N. 2 (Zenari Girolamo, Sandonà Cristiano)

FAVOREVOLI: N. 6

D E L I B E R A

- di approvare l'allegata proposta di deliberazione;

Inoltre, con separata votazione resa in modo palese;

PRESENTI N. 8

ASSENTI N. 3 (Dal Santo Laura, Frigo Chiara, Dal Santo Ettore)

ASTENUTI N. 2 (Zenari Girolamo, Sandonà Cristiano)

FAVOREVOLI: N. 6

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma quarto, del D. Lgs. n. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE INSERITA AL PUNTO N. 2 DELL'ORDINE DEL GIORNO DEL 31.05.2022

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2022 E PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) PLURIENNALE 2022-2025.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE FINANZIARIO/ELETTORALE
STATO CIVILE E ANAGRAFE**

VISTA la Legge 27 dicembre 2013, n. 147, Legge di Stabilità per l'anno 2014, che ha introdotto l'Imposta Unica Comunale (I.U.C.), a decorrere dal 1° gennaio 2014, nell'intento di intraprendere il percorso verso l'introduzione della riforma sugli immobili;

CONSIDERATO che la richiamata Legge n. 147/2013 ha previsto un'articolazione della nuova imposta comunale in tre diverse entrate, disciplinate dalle disposizioni contenute nei commi da 639 a 705;

VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (*Legge di bilancio 2020-2023*) che all'articolo 1, comma 738, sopprime la I.U.C. per le componenti IMU e TASI;

PRESO ATTO che pur prevedendo l'abrogazione della I.U.C., la Legge n. 160/2019, fa salve le disposizioni relative alla TARI, ossia al prelievo sui rifiuti;

VISTA la delibera dell'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente, ARERA, n. 443/2019, recante “*DEFINIZIONE DEI CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI COSTI EFFICIENTI DI ESERCIZIO E DI INVESTIMENTO DEL SERVIZIO INTEGRATO DEI RIFIUTI, PER IL PERIODO 2018-2021*” e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO, in particolare, l'Allegato “A” di detta delibera, che riporta il metodo tariffario del servizio integrato di gestione dei servizi rifiuti 2018-2021;

VISTA la delibera di ARERA n. 444/2019, recante “*DISPOSIZIONI IN MATERIA DI TRASPARENZA NEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI E ASSIMILATI*”;

CONSIDERATO che a seguito della citata delibera n.443/2019 di ARERA è stato elaborato un nuovo metodo tariffario dei rifiuti (MTR), al fine di omogeneizzare la determinazione delle tariffe TARI a livello nazionale;

DATO ATTO che, con successiva deliberazione n. 363/2021, ARERA ha approvato il nuovo metodo tariffario MTR-2, per il secondo periodo regolatorio, ossia dal 2022 al 2025, apportando modifiche nell'elaborazione del PEF;

ATTESO che per il nuovo periodo regolatorio, ARERA ha posto l'accento sulla necessità di ampliare il perimetro di controllo della filiera al fine, non solo di contenere la produzione del rifiuto, ma anche ridurre il conferimento in discarica, promuovendo il recupero ed il riciclo del rifiuto mediante l'incentivazione dei termovalorizzatori;

CONSIDERATO che le finalità fissate da ARERA tengono conto anche degli obiettivi di incremento di raccolta differenziata e riduzione del rifiuto, come indicati dalla Comunità europea, in aderenza ai principi comunitari ed ai criteri dell'Economia circolare;

RILEVATO che il nuovo metodo MTR-2, oltre a mantenere il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento per le fasi della filiera dei rifiuti fino al conferimento, regola anche le tariffe di accesso agli impianti di trattamento, recupero e smaltimento dei rifiuti urbani;

VERIFICATO che l'MTR-2 considera i costi fino al "cancello" degli impianti e delle discariche, andando a premiare gli impianti di trattamento che valorizzano i rifiuti e, nel contempo penalizzando i conferimenti in discarica;

PRESO ATTO che per l'elaborazione del PEF pluriennale occorre utilizzare il tool allegato alla delibera n. 363/2021 di ARERA, come modificato dalla successiva deliberazione n. 459/2021 ed approvato con la Determina n. 2/2021 della stessa Autorità;

RILEVATO che la richiamata Determina n. 2/2021 ha, altresì provveduto ad approvare gli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria e le modalità operative per la relativa trasmissione all'Autorità medesima, fornendo, altresì, chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione n. 363/2021/R/rif (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;

CONSIDERATO che, per la gestione della TARI occorre tenere presente che:

- l'applicazione del tributo deve avvenire tenendo conto di quanto disposto dalla richiamata Legge n. 147/2013 e s.m.i., nonché delle altre disposizioni normative a questa collegata;
- la redazione del PEF deve seguire le citate indicazioni del citato metodo MTR-2 elaborato da ARERA, che riporta i dati per tutto il secondo periodo regolatorio;
- la determinazione delle tariffe, pur partendo da dati che provengono dal PEF, assume i criteri ed i parametri dettati dal D.P.R. n. 158/1999;
- i costi indicati nel PEF pluriennale consentono di determinare le tariffe TARI per l'anno 2022 dando atto, che l'MTR-2 prevede l'aggiornamento biennale del PEF, mentre una eventuale revisione "infra" periodo della predisposizione tariffaria, qualora ritenuto necessario dall'Ente Territorialmente Competente potrà essere presentata al verificarsi di circostanze straordinarie e tali da pregiudicare gli obiettivi indicati nel piano;

VERIFICATO che il nuovo metodo MTR-2, pur avendo sue specifiche particolarità, deve essere considerato la naturale continuazione dell'MTR del primo periodo regolatorio;

ATTESO che il presupposto impositivo della TARI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani, escludendo però dalla tassazione le aree scoperte pertinenziali o accessorie a locali tassabili, non operative, e le aree comuni condominiali di cui all'articolo 1117 del codice civile che non siano detenute o occupate in via esclusiva;

EVIDENZIATO che sono soggetti passivi coloro che possiedono o detengono a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani;

VERIFICATO che la tariffa TARI deve essere determinata nel rispetto del principio comunitario "*chi inquina paga*", sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti, adottando i criteri dettati dal regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999, n. 158, poi evolutosi nel principio "*pay as you through*" e comunque in relazione alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte;

EVIDENZIATO che per applicare tariffe conformi ai predetti criteri, la norma in vigore propone due modalità alternative descritte, rispettivamente, al comma 651 ed al comma 652, dell'articolo 1, della citata Legge n. 147/2013;

RILEVATO che il comma 651 prevede che la commisurazione delle tariffe avvenga nel rispetto dei criteri indicati dal D.P.R. n. 158/1999 e secondo gli usi e la tipologia delle attività svolte;

VERIFICATO che il successivo comma 652, consente al Comune, in alternativa al precedente criterio e "*nel rispetto del principio «chi inquina paga», sancito dall'articolo 14 della direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti*" di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di

superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti;

PRESO ATTO che in adesione al metodo alternativo suddetto, *“le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal comune moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, previsto per l'anno successivo, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti”*.

VISTO, altresì, l'art. 57-bis, del D.L. n. 124/2019 e s.m.i. che consente ai Comuni di applicare i coefficienti della TARI, indicati nel citato D.P.R. n. 158/1999, sulla base della deroga di cui al comma 652, fino a diversa regolamentazione disposta dall'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA), ai sensi dell'articolo 1, comma 527, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

CONSIDERATO che per la determinazione delle tariffe, le utenze sono suddivise in due macrocategorie: utenze domestiche ed utenze non domestiche;

VERIFICATO che i costi che devono trovare integrale copertura con le entrate derivanti dall'applicazione delle tariffe TARI sono stati riportati nel piano economico finanziario (P.E.F.) pluriennale 2022-2025, come previsto dal metodo MTR-2 secondo il tool proposto da ARERA, considerando anche le ulteriori componenti che devono essere indicate a valle del PEF;

CONSIDERATO che la procedura di approvazione del PEF, già indicata all'art. 6 del metodo MTR, ora stabilito dall'art. 7, del metodo MTR-2, comporta che l'approvazione delle tariffe spetta esclusivamente ad ARERA, con l'attribuzione del compito di validazione in capo all'ente territorialmente competente (ETC) o, in sua assenza del Comune;

VERIFICATO che con le tariffe che vengono approvate, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15, del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36;

ATTESO che il metodo MTR-2 non si esprime sul concreto metodo di calcolo delle tariffe cosicché, per tale aspetto, resta applicabile il D.P.R. n. 158/1999, ossia il metodo normalizzato (MNR), ancorato su coefficienti potenziali di produzione del rifiuto, da applicare in assenza di un sistema di monitoraggio realizzato sullo specifico territorio;

RILEVATO che, sulla base dei criteri previsti dal decreto suddetto, restano applicabili le seguenti modalità di attribuzione dei costi:

- suddivisione dei costi fra le utenze domestiche e non domestiche, in continuità con i criteri di cui alla normativa vigente;
- determinazione dei corrispettivi con possibilità di applicare i parametri indicati dal medesimo D.P.R. n. 158/1999;

TENUTO CONTO che le utenze domestiche sono a loro volta suddivise in 6 (sei) sottocategorie definite in base al numero dei componenti del nucleo familiare, mentre le utenze non domestiche sono suddivise a seconda che la popolazione residente sia superiore o inferiore a 5.000 abitanti, in 30 (trenta) o 21 (ventuno) categorie, così come previste dal richiamato D.P.R. n. 158/1999;

RILEVATO, pertanto, che le tariffe per ogni categoria o sottocategoria omogenea sono determinate dal Comune, moltiplicando il costo del servizio per unità di superficie imponibile accertata, per uno o più coefficienti di produttività quantitativa e qualitativa di rifiuti, avvalendosi della possibilità di applicare le semplificazioni sopra ricordate;

DATO ATTO che la superficie assoggettabile al tributo *“è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati”*;

RITENUTO, dunque, che anche con il MTR-2, i parametri per la determinazione della tariffa TARI rimangono la superficie di riferimento per ogni utenza e la correlata produzione media, salvo sia possibile individuare il rifiuto conferito dalle diverse utenze, secondo la modalità puntuale;

VERIFICATO, altresì, che il metodo MTR-2, come il precedente, prevede il “*limite alla crescita annuale delle entrate tariffarie*”, da determinarsi sempre con riferimento al totale delle entrate tariffarie del singolo PEF;

PRESO ATTO che gli effetti più rilevanti del nuovo metodo tariffario sono prettamente correlati alla rideterminazione dei costi efficienti che, in ogni caso, dovranno restare all'interno del suddetto limite di crescita ai sensi dell'articolo 4, del metodo MTR-2, in base al quale le entrate tariffarie determinate per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente, più del limite alla variazione annuale, che tiene conto, dei seguenti parametri:

- del tasso di inflazione programmata;
- del miglioramento della produttività;
- del miglioramento previsto della qualità e delle caratteristiche delle prestazioni erogate agli utenti;
- delle modifiche del perimetro gestionale, con riferimento ad aspetti tecnici e/o operativi;

CONSIDERATO che il metodo MTR-2, consente di includere fra i parametri che portano a determinare il limite di crescita delle tariffe anche eventuali costi derivanti dall'applicazione delle nuove norme introdotte dalla riforma ambientale, operata dal D.Lgs. n. 116/2020, pur dovendo rispettare il limite di crescita;

PRESO ATTO che per la compilazione del PEF sono stati assunti dati contabili relativi al rendiconto dell'anno (a-2), ad eccezione dei costi preventivi, relativi ai costi generati dalla riforma ambientale, da costi per miglioramento qualitativo del servizio reso o per estensione del perimetro dei servizi relativi al ciclo dei rifiuti;

ATTESO che l'elaborazione del PEF deve tenere conto dei contenuti minimi dettati dall'articolo 27, del metodo MTR-2, che impongono l'applicazione di specifici criteri per la valorizzazione delle partite di costo e di ricavo, per l'imputazione di questi al singolo PEF;

CONSIDERATO anche che ARERA, al fine dell'approvazione del PEF dovrà verificare la coerenza regolatoria delle determinazioni da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC) o del Comune in sua mancanza, sulla base della documentazione trasmessa;

VISTI i chiarimenti applicativi forniti da ARERA con la propria determinazione n. 02/DRIF/2020, con cui ha precisato che occorre decurtare a valle del PEF le seguenti poste:

- a) le entrate relative al contributo del MIUR, di cui all'art. 33-bis del D.L. n. 248/07,
- b) le riscossioni derivanti dall'attività di contrasto all'evasione TARI,
- c) le entrate derivanti da procedure sanzionatorie,
- d) eventuali partite stabilite dall'Ente territorialmente competente

CONSIDERATO che dovranno essere trasmessi all'Autorità i seguenti documenti:

- a) il PEF pluriennale elaborato sulla base del Tool approvato con determina n. 2/2021;
- b) la relazione di accompagnamento elaborata in base allo schema di cui alla predetta determina;
- c) la dichiarazione di veridicità dei gestori ed ETC, in base allo schema della citata determina;
- d) la delibera di approvazione delle tariffe TARI da parte del Consiglio Comunale;

RIBADITO che spetta ad ARERA, il compito di approvare le predisposizioni tariffarie come deliberate dai Comuni, a seguito del PEF aggregato e validato dall'Ente Territorialmente Competente;

EVIDENZIATO che la medesima Autorità ha il potere di modificare il suddetto PEF, con particolare riferimento alla tutela degli utenti;

VERIFICATO che nelle more dell'approvazione da parte di ARERA, si applicano le decisioni assunte sia dagli Enti Territorialmente Competenti, sia dai Comuni;

DATO ATTO che, considerando l'evoluzione normativa intervenuta che, peraltro, è ancora in atto, emerge un contesto assai complesso in cui gestire la TARI, nonché la procedura per l'approvazione delle tariffe per l'anno 2022;

CONSIDERATE le disposizioni normative intervenute in ambito ambientale, ai sensi del D.Lgs. n. 116/2020, che ha riformato il codice ambientale di cui al D.Lgs. n. 152/2006;

DATO ATTO che con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 13 del 21 gennaio 2014 sono stati individuati i bacini territoriali per l'esercizio in forma associata delle funzioni di organizzazione e controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani a livello provinciale;

RILEVATO che la Convenzione per la costituzione ed il funzionamento del Consiglio di Bacino "Vicenza" afferente il servizio di Gestione Integrata dei Rifiuti Urbani è stata sottoscritta fra gli enti partecipanti ed acquisita al protocollo n. 0093196/2018 del 20.06.2018 del Comune di Vicenza;

VISTO il prospetto di **PEF pluriennale 2022-2025**, allegato alla presente deliberazione, contraddistinto dalla lettera "A", unitamente alla **relazione accompagnatoria**, allegato "B", documentazione fornita dal Consiglio di Bacino "Vicenza", quali parti integranti e sostanziali della medesima;

VISTA la deliberazione n. 10/2022 del 5 maggio 2022 del Consiglio di Bacino "Vicenza" per la gestione dei rifiuti urbani, in qualità di ETC (Ente Territorialmente Competente), pervenuta al protocollo comunale in data 9 maggio 2022 n. 2596, che ha validato il PEF 2022 del Comune di Caltrano, allegato "C";

PRESO ATTO che il PEF **relativo all'anno 2022** ammonta ad € **209.489,00** al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, di cui €. 125.372,00 di costi quota variabile ed €. 84.117,00 di costi quota fissa;

RITENUTO opportuno procedere con **l'approvazione delle tariffe TARI da applicare per l'anno 2022**, dando atto della validazione del PEF per l'anno 2022 avvenuta da parte dell' Ente Territorialmente Competente, ovvero il Consiglio di Bacino "Vicenza", come meglio specificato in precedenza;

VISTA la determinazione del responsabile del settore finanziario/affari generali n. 289 in data 07.12.2021 con la quale è stato affidato l'incarico alla ditta PC Planet Service srl di Nove (VI), per l'elaborazione delle simulazioni tariffarie 2022, al fine di produrre una serie di reportistiche specifiche per ogni scenario ipotizzato e necessario all'Amministrazione Comunale per valutare gli effetti dell'impatto economico che la nuova TARI produce su ogni singola utenza e quindi poter scegliere le simulazioni più adeguate alla realtà locale;

VISTE le tabelle predisposte dalla ditta PC Planet Service srl di Nove (VI) per determinare le tariffe per il Comune di Caltrano applicando i coefficienti, sia per le utenze domestiche e non domestiche, più adeguati alla realtà comunale, garantendo la copertura integrale del PEF anno 2022, così come di seguito indicato:

UTENZE DOMESTICHE:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
RESIDENTI	1 Componente	293	46.179	0,84	0,97	0,379390	61,803933
RESIDENTI	2 Componenti	309	57.487	0,98	1,80	0,442622	114,687710
RESIDENTI	3 Componenti	177	30.945	1,08	2,05	0,487787	130,616559
RESIDENTI	4 Componenti	155	26.860	1,16	2,60	0,523920	165,660026
RESIDENTI	5 Componenti	40	6.763	1,24	2,90	0,560052	184,774644
RESIDENTI	6 Componenti	15	3.282	1,30	3,40	0,587151	216,632342
NON RESIDENTI	1 Componente	4	217	0,84	0,97	0,379390	61,803933
NON RESIDENTI	2 Componenti	13	1.311	0,98	1,80	0,442622	114,687710
NON RESIDENTI	3 Componenti	4	559	1,08	2,05	0,487787	130,616559
NON RESIDENTI	4 Componenti	7	1.222	1,16	2,60	0,523920	165,660026
NON RESIDENTI	5 Componenti	2	475	1,24	2,90	0,560052	184,774644
NON RESIDENTI	6 Componenti	1	396	1,30	3,40	0,587151	216,632342
SECONDE CASE	1 Componente	5	329	0,84	0,97	0,379390	61,803933
SECONDE CASE	2 Componenti	12	1.127	0,98	1,80	0,442622	114,687710
SECONDE CASE	3 Componenti	11	1.494	1,08	2,05	0,487787	130,616559
SECONDE CASE	4 Componenti	7	1.253	1,16	2,60	0,523920	165,660026
SECONDE CASE	5 Componenti	3	680	1,24	2,90	0,560052	184,774644
SECONDE CASE	6 Componenti	3	833	1,30	3,40	0,587151	216,632342

UTENZE NON DOMESTICHE:

Cat	Descrizione categoria	N° Utenz e	Superfi cie tot.	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	986	0,51	4,20	0,206525 €	0,379790 €
2	Campeggi, distributori carburanti	0	0	0,67	5,51	0,271318 €	0,498249 €
3	Stabilimenti balneari	0	0	0,38	3,11	0,153882 €	0,281226 €
4	Esposizioni, autosaloni	2	3.300	0,43	3,55	0,174129 €	0,321013 €
5	Alberghi con ristorante	0	0	1,07	8,79	0,433298 €	0,794847 €
6	Alberghi senza ristorante	0	0	0,80	6,55	0,323961 €	0,592292 €
7	Case di cura e riposo	0	0	1,00	8,19	0,404952 €	0,740591 €
8	Uffici, agenzie, studi professionali	9	439	1,13	9,30	0,457595 €	0,840964 €
9	Banche ed istituti di credito	1	253	0,58	4,78	0,234872 €	0,432238 €
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4	1.783	1,11	9,12	0,449496 €	0,824688 €
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	137	1,52	12,45	0,615526 €	1,125807 €
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	8	454	1,04	8,50	0,421150 €	0,768623 €
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	0	1,16	9,48	0,469744 €	0,857241 €
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2	6.032	0,91	7,50	0,368506 €	0,678197 €
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	21	2.096	1,09	8,92	0,441397 €	0,806602 €
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	6	1.038	4,84	39,69	1,959965 €	3,589019 €
17	Bar, caffè pasticceria	4	361	3,64	29,85	1,474023 €	2,699224 €
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi,	4	2.349	2,38	19,55	0,963785 €	1,767834 €

	generi alimentari						
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	1,54	12,59	0,623625 €	1,138467 €
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0	6,06	49,72	2,454006 €	4,495994 €
21	Discoteche, night club	0	0	1,64	13,45	0,664120 €	1,216233 €

DATO ATTO che dalla “Relazione tariffe anno 2022” predisposta con il supporto della ditta PC Planet Service srl di Nove (VI) relativamente alle entrate derivanti dalla riscossione della tariffa normalizzata, i costi sono da imputarsi al 88% alle utenze domestiche ed al 12% alle utenze non domestiche;

VISTO l’art. 22 del vigente regolamento I.U.C. – Componente TARI – che prevede per le utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici, esclusivamente con ricorso all’utilizzo del composter, una riduzione del 20% nella parte variabile della tariffa;

DATO ATTO che sull’importo della TARI viene applicato il tributo provinciale per l’esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell’ambiente di cui all’art.19 del D.Lgs. n.504 del 30/12/1992, nella misura del 5% deliberato dall’ Amministrazione Provinciale di Vicenza , come previsto dall’art.1 comma 666, della più volte citata Legge n.147 del 27/12/2013;

VISTO l’art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006 che dispone che “ *Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno*”;

VISTO l’art. 3, comma 5 sexiesdecies del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, che stabilisce la data del 31 maggio 2022 come termine ultimo per la deliberazione di approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2002/2024 da parte degli Enti Locali;

VISTO il comma 15 dell’art. 13 del decreto legge n. 201/2011, convertito dalla legge n. 214/2011, che dispone che “ *A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze -Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica,mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360.*”

EVIDENZIATO che la trasmissione delle delibere dovrà avvenire mediante inserimento nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, ai sensi della circolare n. 2/DF del 22/11/2019 ad oggetto “*Art. 15 bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalle legge 28 giugno 2019 n. 58- Efficacia delle deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali – Chiarimenti*”, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;

RILEVATO che per quanto non direttamente disciplinato si rinvia alla normativa vigente in materia;

ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile del responsabile del servizio finanziario, espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/2000;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) Di prendere atto dei contenuti del **PEF** pluriennale 2022/2025, validato dal Consiglio di Bacino "Vicenza" in qualità di ETC (Ente Territorialmente Competente), come risulta dall'**allegato sub. A)**.
- 2) Di prendere atto altresì della relazione accompagnatoria, **allegato sub. B)**, e della deliberazione n. 10/2022 del 5 maggio 2022 del Consiglio di Bacino "Vicenza" che ha validato il PEF 2022 del Comune di Caltrano, **allegato sub. C)**, che ammonta ad € **209.489,00** al netto delle detrazioni di cui al comma 1.4 della determina n. 2/DRIF/2021, di cui €. 125.372,00 di costi quota variabile ed €. 84.117,00 di costi quota fissa;
- 3) Di approvare le seguenti tariffe per la gestione del servizio rifiuti (TARI), con decorrenza dal 1° gennaio 2022, **allegato sub. D)**, nonché la relazione accompagnatoria alle tariffe anno 2022, **allegata sub. E)** al presente provvedimento:

UTENZE DOMESTICHE:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
RESIDENTI	1 Componente	293	46.179	0,84	0,97	0,379390	61,803933
RESIDENTI	2 Componenti	309	57.487	0,98	1,80	0,442622	114,687710
RESIDENTI	3 Componenti	177	30.945	1,08	2,05	0,487787	130,616559
RESIDENTI	4 Componenti	155	26.860	1,16	2,60	0,523920	165,660026
RESIDENTI	5 Componenti	40	6.763	1,24	2,90	0,560052	184,774644
RESIDENTI	6 Componenti	15	3.282	1,30	3,40	0,587151	216,632342
NON RESIDENTI	1 Componente	4	217	0,84	0,97	0,379390	61,803933
NON RESIDENTI	2 Componenti	13	1.311	0,98	1,80	0,442622	114,687710
NON RESIDENTI	3 Componenti	4	559	1,08	2,05	0,487787	130,616559
NON RESIDENTI	4 Componenti	7	1.222	1,16	2,60	0,523920	165,660026

NON RESIDENTI	5 Componenti	2	475	1,24	2,90	0,560052	184,774644
NON RESIDENTI	6 Componenti	1	396	1,30	3,40	0,587151	216,632342
SECONDE CASE	1 Componente	5	329	0,84	0,97	0,379390	61,803933
SECONDE CASE	2 Componenti	12	1.127	0,98	1,80	0,442622	114,687710
SECONDE CASE	3 Componenti	11	1.494	1,08	2,05	0,487787	130,616559
SECONDE CASE	4 Componenti	7	1.253	1,16	2,60	0,523920	165,660026
SECONDE CASE	5 Componenti	3	680	1,24	2,90	0,560052	184,774644
SECONDE CASE	6 Componenti	3	833	1,30	3,40	0,587151	216,632342

UTENZE NON DOMESTICHE:

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superfici e tot.	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	986	0,51	4,20	0,206525 €	0,379790 €
2	Campeggi, distributori carburanti	0	0	0,67	5,51	0,271318 €	0,498249 €
3	Stabilimenti balneari	0	0	0,38	3,11	0,153882 €	0,281226 €
4	Esposizioni, autosaloni	2	3.300	0,43	3,55	0,174129 €	0,321013 €
5	Alberghi con ristorante	0	0	1,07	8,79	0,433298 €	0,794847 €
6	Alberghi senza ristorante	0	0	0,80	6,55	0,323961 €	0,592292 €
7	Case di cura e riposo	0	0	1,00	8,19	0,404952 €	0,740591 €
8	Uffici, agenzie, studi professionali	9	439	1,13	9,30	0,457595 €	0,840964 €
9	Banche ed istituti di credito	1	253	0,58	4,78	0,234872 €	0,432238 €
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4	1.783	1,11	9,12	0,449496 €	0,824688 €

11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	137	1,52	12,45	0,615526 €	1,125807 €
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	8	454	1,04	8,50	0,421150 €	0,768623 €
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	0	1,16	9,48	0,469744 €	0,857241 €
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2	6.032	0,91	7,50	0,368506 €	0,678197 €
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	21	2.096	1,09	8,92	0,441397 €	0,806602 €
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	6	1.038	4,84	39,69	1,959965 €	3,589019 €
17	Bar, caffè pasticceria	4	361	3,64	29,85	1,474023 €	2,699224 €
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4	2.349	2,38	19,55	0,963785 €	1,767834 €
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	1,54	12,59	0,623625 €	1,138467 €
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0	6,06	49,72	2,454006 €	4,495994 €
21	Discoteche, night club	0	0	1,64	13,45	0,664120 €	1,216233 €

- 4) Di confermare la riduzione del 20% della tariffa – parte variabile - per le utenze domestiche che abbiano avviato il compostaggio dei propri scarti organici, esclusivamente con ricorso all'utilizzo del composter, come previsto dall'art. 22 del vigente regolamento I.U.C. – Componente TARI.
- 5) Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

L'estensore della proposta:
Il Responsabile del Procedimento
f.to Rag. Laura Alessandrina Dal Santo

Il Proponente:
Il Responsabile del settore finanziario
f.to Rag. Laura Alessandrina Dal Santo

Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica
Il responsabile del settore affari generali
f.to rag Laura Alessandrina Dal Santo

Caltrano, 23/05/2022

Parere favorevole in ordine alla regolarità contabile
Il responsabile del settore finanziario
f.to rag. Laura Alessandrina Dal Santo

Caltrano, 23/05/2022

Parere favorevole in conformità alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti
Art. 53, comma 1 dello Statuto Comunale
Art. 20, comma 2, lettera i, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi

Il Segretario Comunale
f.to dott. Angelo Macchia

Caltrano, 23/05/2022

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 12 del 31.05.2022

Oggetto: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) DA APPLICARE PER L'ANNO 2022 E PRESA D'ATTO DEL PIANO ECONOMICO FINANZIARIO (P.E.F.) PLURIENNALE 2022-2025.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente
f.to dott. Luca Sandonà

Il Segretario Comunale
f.to dott. Angelo Macchia

La presente deliberazione:

☐ dichiarata immediatamente eseguibile, diviene esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

☐ diviene esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, trascorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Caltrano, 06.06.2022

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to dott. Angelo Macchia

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per giorni 15 consecutivi dal 07.06.2022 ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000.

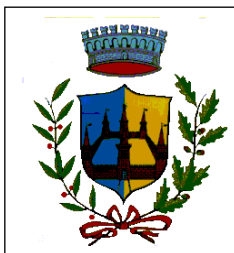
Caltrano, 07.06.2022

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to Sonia Eberle

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Caltrano, 07.06.2022

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to Eberle Sonia



COMUNE DI CALTRANO

Provincia di Vicenza

SETTORE FINANZIARIO

RELAZIONE TARIFFE TASSA RIFIUTI (TARI) ANNO 2022

IL PIANO TARIFFARIO

1-Piano Tariffario – Premessa

La variazione dei costi da un anno di esercizio all'altro comporta una redistribuzione del carico impositivo tra le utenze domestiche e non domestiche e tra le diverse classi di utenza.

La distribuzione del carico impositivo è influenzato da diversi elementi quali:

- ✚ composizione dei costi totali di gestione;
- ✚ ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche;
- ✚ combinazione dei coefficienti adottati per le diverse tipologie di utenza;

dove le scelte effettuate per ciascuna utenza si riflettono sull'intera popolazione.

Ulteriore elemento di variazione è costituito dal vincolo di copertura dei costi di gestione. In particolare la tariffa binomia a regime deve coprire tutti i costi, rispettando la seguente equivalenza:

$$T_n = (CG+CC)n-1 (1+I_{pn}-X_n) + CK_n (1)$$

dove tali simboli rappresentano:

- **T_n** Totale delle entrate tariffarie di riferimento
- **CG_{n-1} CSL+CRT+CTS+CRD+CTR+AC**
Costi servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dell'anno precedente
- **CC_{n-1} CARC+CGG+CCD**
Costi comuni imputabili alle attività di gestione dell'anno precedente
- **I_{pn}** Inflazione programmata per l'anno di riferimento
- **X_n** Recupero di produttività per l'anno di riferimento
- **CK_n** Costi d'uso del capitale relativi all'anno di riferimento

Come appare evidente da questa rapida elencazione il piano tariffario conseguente dipende dall'interazione di tutti i fattori sopra indicati e, più in generale, dal modello gestionale adottato e dal peso (numerosità e superficie totale occupata), di ciascuna tipologia di utenza.

2-Piano Tariffario – Costi, criteri di ripartizione e coefficienti

Lo schema seguente riporta il dettaglio dei costi attribuiti a ciascuna macrocategoria di utenza considerando il 100% di copertura comprensiva di IVA:

Ripartizione produzione dei costi per l'anno 2022		
Costi Montante Tariffario IVA inclusa		
	Utenze Domestiche	Utenze Non Domestiche
Costi Fissi	€ 74.022,96	€ 10.094,04
Costi Variabili	€ 110.327,36	€ 15.044,64
Totale Costi Domestici e Non Domestici	€ 184.350,32	€ 25.138,68

Totale	€ 209.489,00	
% Ripartizione costi fissi	88,00%	12,00%
% Ripartizione costi variabili	88,00%	12,00%

3-Determinazione tariffe utenze domestiche anno 2022

In base ai costi individuati ed alla base imponibile presente in banca dati seguito sono evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze domestiche:

TIPO UTENZA	COMPONENTI	N°	SUPERFICIE TOTALE	Ka	Kb	Quota Fissa (€/mq)	Quota Variabile (€)
RESIDENTI	1 Componente	293	46.179	0,84	0,97	0,379390 €	61,803933 €
RESIDENTI	2 Componenti	309	57.487	0,98	1,80	0,442622 €	114,687710 €
RESIDENTI	3 Componenti	177	30.945	1,08	2,05	0,487787 €	130,616559 €
RESIDENTI	4 Componenti	155	26.860	1,16	2,60	0,523920 €	165,660026 €
RESIDENTI	5 Componenti	40	6.763	1,24	2,90	0,560052 €	184,774644 €
RESIDENTI	6 Componenti	15	3.282	1,30	3,40	0,587151 €	216,632342 €
NON RESIDENTI	1 Componente	4	217	0,84	0,97	0,379390 €	61,803933 €
NON RESIDENTI	2 Componenti	13	1.311	0,98	1,80	0,442622 €	114,687710 €
NON RESIDENTI	3 Componenti	4	559	1,08	2,05	0,487787 €	130,616559 €
NON RESIDENTI	4 Componenti	7	1.222	1,16	2,60	0,523920 €	165,660026 €
NON RESIDENTI	5 Componenti	2	475	1,24	2,90	0,560052 €	184,774644 €
NON RESIDENTI	6 Componenti	1	396	1,30	3,40	0,587151 €	216,632342 €
SECONDE CASE	1 Componente	5	329	0,84	0,97	0,379390 €	61,803933 €
SECONDE CASE	2 Componenti	12	1.127	0,98	1,80	0,442622 €	114,687710 €
SECONDE CASE	3 Componenti	11	1.494	1,08	2,05	0,487787 €	130,616559 €
SECONDE CASE	4 Componenti	7	1.253	1,16	2,60	0,523920 €	165,660026 €
SECONDE CASE	5 Componenti	3	680	1,24	2,90	0,560052 €	184,774644 €
SECONDE CASE	6 Componenti	3	833	1,30	3,40	0,587151 €	216,632342 €

4-Determinazione tariffe utenze non domestiche anno 2022

In base ai costi individuati ed al ruolo rifiuti attualmente in uso vengono di seguito evidenziate le tariffe di riferimento per la copertura integrale dei costi imputati alle utenze non domestiche

Cat	Descrizione categoria	N° Utenze	Superfici e tot.	Kc	Kd	Quota Fissa	Quota Variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	4	986	0,51	4,20	0,206525 €	0,379790 €
2	Campeggi, distributori carburanti	0	0	0,67	5,51	0,271318 €	0,498249 €
3	Stabilimenti balneari	0	0	0,38	3,11	0,153882 €	0,281226 €
4	Esposizioni, autosaloni	2	3.300	0,43	3,55	0,174129 €	0,321013 €
5	Alberghi con ristorante	0	0	1,07	8,79	0,433298 €	0,794847 €
6	Alberghi senza ristorante	0	0	0,80	6,55	0,323961 €	0,592292 €
7	Case di cura e riposo	0	0	1,00	8,19	0,404952 €	0,740591 €
8	Uffici, agenzie, studi professionali	9	439	1,13	9,30	0,457595 €	0,840964 €
9	Banche ed istituti di credito	1	253	0,58	4,78	0,234872 €	0,432238 €
10	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	4	1.783	1,11	9,12	0,449496 €	0,824688 €
11	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	2	137	1,52	12,45	0,615526 €	1,125807 €
12	Attività artigianali tipo botteghe (falegname, idraulico, fabbro, elettricista parrucchiere)	8	454	1,04	8,50	0,421150 €	0,768623 €
13	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	0	0	1,16	9,48	0,469744 €	0,857241 €
14	Attività industriali con capannoni di produzione	2	6.032	0,91	7,50	0,368506 €	0,678197 €
15	Attività artigianali di produzione beni specifici	21	2.096	1,09	8,92	0,441397 €	0,806602 €
16	Ristoranti, trattorie osterie, pizzerie	6	1.038	4,84	39,69	1,959965 €	3,589019 €
17	Bar, caffè pasticceria	4	361	3,64	29,85	1,474023 €	2,699224 €
18	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	4	2.349	2,38	19,55	0,963785 €	1,767834 €
19	Plurilicenze alimentari e/o miste	0	0	1,54	12,59	0,623625 €	1,138467 €
20	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante	0	0	6,06	49,72	2,454006 €	4,495994 €
21	Discoteche, night club	0	0	1,64	13,45	0,664120 €	1,216233 €

Caltrano 19 maggio 2022

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO
Rag. Laura Alessandrina Dal Santo